



QUESTURA DI AREZZO

SQUADRA MOBILE

3^a Sezione - Reati contro il Patrimonio e contro la P.A.
Tel. 0575-400517 - 617 - 618 - 619 - Fax 0575-400556
squadramobilesez3.ar@poliziadistato.it

OGGETTO :Annotazione dei fatti del 27 Aprile 2012 in seno alle indagini relative alla scomparsa di **INCITTI Antonio**.-

Io sottoscritto Ufficiale di P.G., Sostituto Commissario MOTTA Alfio, do atto che, nella mattina del 27 Aprile il dirigente questa Squadra Mobile, Dott.ssa BROZZI, ha depositato nella mani del Procuratore Dr. SCIPIO la nota con indicate le utenze cellulari intestati e/o in uso ad **INCITTI Antonio** e VISOTTI Roberta. Nella circostanza, così come raccontatomi dal dirigente, nell'ufficio del Procuratore erano presenti anche il Sost. Proc. Dott.ssa Julia MAGGIORE, che da oggi pare affiancherà lo stesso Procuratore nelle indagini di cui al proc. pen. 2198/12 R.G.N.R., nonché il Luogotenente dei Carabinieri DI PALO.

Alle ore 11,00 circa il Procuratore ha ricontattato telefonicamente la Dott.ssa BROZZI e le ha detto di tornare da lui per sistemare una questione formale, o che se voleva poteva mandare solo me. Siamo andati insieme dal Procuratore, il quale nel suo ufficio, alla presenza del Luogotenente DI PALO, che era seduto alla scrivania del Procuratore intento a scrivere al computer, ci ha rappresentato che per questioni di forma, ossia per evitare che la nota depositata in data 23 Aprile (dove si faceva riferimento ai fatti riservati che riguardano anche alcuni aspetti della vita privata del Dr. ROSSI) andasse inopportunamente a finire nel fascicolo che riguarda le indagini a carico di **INCITTI Antonio**, cioè nel 2198/12 R.G.N.R., sarebbe stato meglio rifarla cambiando l'oggetto e mettendo solo "Atti relativi indagini delegate" correggendo quindi parzialmente anche l'allegata mia annotazione dove andava tolto il riferimento al proc. pen. suddetto. Ha precisato di lasciare comunque la data del 23 Aprile e che di ciò si era consigliato con la Dott.ssa MAGGIORE.

Fatto ritorno presso questa sede, anche se dubbiosi abbiamo provveduto a fare quanto richiesto dal Procuratore, ma senza cancellare dal computer né togliere dal nostro fascicolo la copia della nota precedente (quella che in data 23 Aprile era stata consegnata nella mani del Procuratore il quale ci aveva accusato ricevuta). In buona sostanza ora appare che quanto riportato in annotazione è frutto di attività delegata per le vie brevi dal Procuratore a seguito dell'incontro del 21 Aprile presso l'outlet di Foiano della Chiana.

Abbiamo riportato la nota corretta al Procuratore, il quale nel suo ufficio, dove era ancora presente il Luogotenente DI PALO, ci ha detto:

- a)-i tabulati sulle utenze segnalate saranno richiesti dal 01 Marzo a data di notifica del decreto e non ancora più retrodatati, così come avevamo suggerito noi, periodo che sarà comunque acquisito in un secondo momento. Questo perché, a suo dire, un periodo più corto permetterebbe di avere prima i tabulati;
- b)-prima del 30 Aprile la Procura Generale di Firenze dovrebbe emettere decreto sospensione dalla funzioni di **INCITTI Antonio** dalla Sezione di P.G.;

c)-atti relativi alla ricezione di denaro in Procura da parte di **INCITTI** (concussione), il quale aveva speso nome del Procuratore e del Sost. Proc. Dr. ROSSI vanno stralciati e trasmessi a Procura Genova;

d)-annotazione corretta datata 23 Aprile (quella che abbiamo ridepositato corretta su sua stessa richiesta), che riguarda fatti attinenti la vita privata del Dr. ROSSI sarà iscritta a mod. 45 e sarà trasmessa alla Procura di Genova;

e)-proc. pen. a carico di **INCITTI** riguarda i reati di cui agli artt. 646, 582, 612 e 339 nonché 570 c.p., e su questi si lavorerà. Se **INCITTI** si dovesse presentare con suo avvocato sarà sentito. Ha precisato che alcuni dei fatti indicati in annotazione suddetta sono comunque attinenti indagini in corso, che prima si indagherà su **INCITTI** e poi si passerà alle associazioni sportive all'interno delle quali lo stesso gravitava (nessun riferimento viene fatto a MASSAI Marta).

Il Procuratore, che nella circostanza è stato molto cordiale e più aperto, meno formale di lunedì 23 Aprile, ha ricevuto personalmente la nota corretta che gli abbiamo consegnato, apponendo egli stesso in calce sulla nostra copia un'attestazione di ricevuta. Ha spiegato che le ipotesi investigative sono diverse e non se ne sta privilegiando una in particolare. Ci terrà comunque informati e più avanti ci darà ulteriori notizie, lasciando intendere che in quel momento non poteva per riserbo dire altro.

Mentre eravamo nel suo ufficio la Dott.ssa BROZZI ha notato che sulla "vecchia" nostra nota del 23 Aprile, che il Procuratore alla nostra presenza ha poi strappato, c'era attaccato un post-it con annotato "18.5.2012 Giudice di Pace Gennaioli"; io ho invece notato sempre sulla scrivania, forse lasciato apposta in bella vista, una nota relativa alle indagini **INCITTI** nella quale c'era un riferimento a verbale ss.ii. assunte dall'avvocato RAPPUOLI Niki.

Si osserva come la presenza nella circostanza del Luogotenente DI PALO nell'ufficio del Procuratore ha lasciato intendere che non era stato estromesso dalle indagini. Infatti il Procuratore ha tenuto a precisare che noi bene avevamo fatto a riferire le notizie apprese sul conto del Dr. ROSSI, peraltro coincidenti con quanto riferito da DI PALO con annotazione. Notizie però che DI PALO alla data del 21 Aprile non aveva ancora riferito al Procuratore, il quale in quella data ci ha detto di non sapere nulla in merito, e alle quali non ha fatto riferimento neppure il pomeriggio del 23 Aprile quando dopo avere letto quello che avevamo scritto nella nota consegnatagli, quella che ha poi strappato dopo avercela fatta correggere, ci ha praticamente accusati di troppo zelo.-



L'Ufficiale di P.G.
Sost. Comm. Alfio MOTTA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfio Motta", written over the typed name.